

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 2022/25

(Ex art. 1, comma 14, Legge n° 107/2015)

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA "C'ERA UNA VOLTA"

Corso Europa 51, 80029, Sant'Antimo (NA)



RAGIONE SOCIALE: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "C'ERA UNA VOLTA"

CODICE FISCALE: 95153130638

TELEFONO: 081/8333554

CODICE MECCANOGRAFICO: NA1AM3500S

Sito internet: <https://www.scuoladellinfanziaaceraunavolta.it>

E-MAIL: scuolaceraunavolta@live.it

PREMESSA	4
STORIA e MISSION DELLA SCUOLA	4
IL CONTESTO	6
RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA	8
RISORSE FINANZIARIE	8
COME É GESTITA LA NOSTRA SCUOLA	8
FORMAZIONE DEL PERSONALE	10
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	10
L'AMBIENTE	10
I NOSTRI SPAZI	11
RISORSE MATERIALI	11
ORGANIZZAZIONE ORARIA	11
LA GIORNATA SCOLASTICA	12
REGOLAMENTO DELLA SCUOLA.....	13
ORIENTAMENTO ISTITUZIONALE	13
ISCRIZIONI	13
CRITERI DI AMMISSIONE	14
ASSICURAZIONE	14
FREQUENZA	14
CALENDARIO SCOLASTICO	14
ORARIO GIORNALIERO	15
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	16
PROGETTI DI INCLUSIONE E POTENZIAMENTO	17
LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI.....	17
IL NOSTRO CURRICOLO.....	17

MODALITA' OPERATIVE	18
PROGETTAZIONE 2022-2023	22
Progetto "Piccoli esploratori in viaggio"	22
USCITE DIDATTICHE	23
METODOLOGIA	24
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	24
INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA	25
DOCUMENTI (presenti a scuola in visione delle famiglie)	25
NORMATIVE DI RIFERIMENTO	26

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola dell'infanzia "C'era una volta", offre alla domanda educativa dei bambini e dei genitori secondo il proprio Progetto educativo, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (art. 3 del *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*) e della legge n. 62/2000.

Nell'elaborare il P.T.O.F. la Scuola ha tenuto conto del regolamento sull'autonomia organizzativa e didattica, delle indicazioni della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ricevendo parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 01 settembre 2019;

La validità del documento è triennale, dal 2019 al 2022 e viene rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Il contenuto del documento viene relazionato, in sintesi, alle famiglie durante l'Assemblea generale di inizio anno, mentre il testo integrale è visibile in bacheca nell'atrio della Scuola.

La Scuola dell'Infanzia "Scuola C'era una volta" risponde ai diritti del bambino riconosciuti dalla Costituzione italiana (art. 33), dalla Convenzione internazionale dei diritti del bambino (ONU 20.11.89) dalla legge istitutiva della Scuola dell'Infanzia statale (L. 444, 18.03.68), dagli Orientamenti (D.M. dello 03.06.91) e dalle Indicazioni Nazionali 2012.

IDENTITA' e MISSION DELLA SCUOLA

La scuola nasce nel 2011 con apposito decreto di riconoscimento della parità ricevuto dall'USR della Campania

L'autonomia consente di usare in modo più diretto ed efficace le risorse del sistema scolastico:

- 1) promuovere le potenzialità;
- 2) riconoscere e valorizzare le diversità tra i vari alunni;
- 3) adeguare l'insegnamento ai ritmi e agli stili d'apprendimento dei bambini;
- 4) favorire la creatività e la formazione professionale delle docenti che elaborano il piano formativo e didattico, garantendo il successo dell'apprendimento.

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e ai bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

La Scuola ha come *Mission* il promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Queste finalità si raggiungono con l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti, garantito

dalla professionalità delle insegnanti e dal dialogo con la famiglia e la comunità.

La Scuola dell'Infanzia dà la possibilità ai bambini di vivere il primo tempo della loro vita a contatto con i coetanei e consente loro di assaporare tutta la gioia ed il gusto di essere bambini in un ambiente accogliente e sereno; un luogo in cui trovano tutto ciò che è necessario per diventare grandi. Tenendo in considerazione i Decreti Applicativi per la Riforma della Scuola, la nostra proposta educativa concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva dello sviluppo di soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali per la Scuola dell'Infanzia sono:

- 1) la maturazione dell'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni della personalità dei bambini; star bene; essere rassicurati nel proprio fare; essere sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- 2) la conquista dell'autonomia: portare il bambino ad avere fiducia in sé e a fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé; imparare a chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, sentimenti ed emozioni; imparare ad operare scelte, comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- 3) lo sviluppo delle competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, le narrazioni e i racconti.

IL CONTESTO

Responsabile, legale rappresentante e coordinatrice didattica è la direttrice Cecoro Teresa che insieme al personale docente e non docente, cura la gestione dell'attività educativa offerta alle famiglie che aderiscono al Progetto educativo della scuola.

Chi sceglie la nostra scuola lo fa attraverso il marketing virale del passaparola positivo per il progetto educativo di stampo valoriale

E' inoltre punto di forza la posizione centrale, la struttura stessa e lo spazio all'aperto, che rende congeniale la decisione delle famiglie di scegliere una scuola in centro, con una posizione strategica a rendere più semplice il recarsi al lavoro.

RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

La nostra Scuola realizza un processo di produzione di cultura e di educazione. Vi entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, il personale educativo e non, genitori e allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Nella nostra Scuola s'individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, s'identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando periodicamente la validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e l'incidenza educativa anche a livello di territorio.

La nostra comunità educativa scolastica è il luogo nel quale si fa esperienza di preventività educativa, dove il bambino è aiutato non solo ad evitare esperienze negative che potrebbero comprometterne la crescita, ma è stimolato da una presenza educativa che promuove in lui la capacità di prime scelte consapevoli: egli diviene così soggetto attivo della propria crescita.

RISORSE FINANZIARIE

La gestione finanziaria della Scuola dell'Infanzia si basa su una quota versata mensilmente dalle famiglie e sui contributi Regionali, del Ministero dell'Istruzione. I contributi aiutano a sostenere i costi riguardanti il funzionamento generale della Scuola, l'uso delle attrezzature, del materiale didattico e i costi del personale.

Ai sensi della lettera g), comma 4, articolo unico, legge 62/2000, la nostra Scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di Scuola e conformi alle norme vigenti.

COME É GESTITA LA NOSTRA SCUOLA

LEGALE RAPPRESENTANTE: Il legale rappresentante della Scuola dell'Infanzia è la direttrice Cecoro Teresa che è anche responsabile del regolare svolgimento della gestione scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

Ai sensi della lettera g), comma 4, articoli 1, legge n. 62/2000, nella Scuola il personale docente è fornito del titolo di studio, dell'abilitazione professionale e, dove richiesto, dei requisiti necessari (comma 5). E' connaturata allo svolgimento della professione di educatore la consapevolezza di un aggiornamento continuo che vede interessate le stesse insegnanti nell'impegno autonomo ad essere sempre più preparate allo svolgimento di una professione così delicata.

Le competenze professionali del personale docente consentono la realizzazione di una pluralità di progetti, pensati per rispondere ai bisogni specifici e per allargare le opportunità formative offerte ai bambini.

Agli effetti sindacali il personale della Scuola è dipendente; i diritti-doveri sono assicurati dal CCNL FISM giacente agli atti della Scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Essere insegnanti richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità, creatività costante e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Tale professionalità esige un itinerario formativo sul piano personale, culturale, pedagogico, psicologico ed operativo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'AMBIENTE

L'ambiente è un fattore fondamentale di educazione, per questo le attività non si riducono solo allo svolgimento della programmazione, ma abbracciano tutte le esigenze della persona.

Persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, attività diverse sono organicamente interagenti in un clima di serenità, di gioia e d'impegno. L'ambiente scolastico favorisce i momenti di socializzazione e d'impiego del tempo libero, sostiene i gruppi di amicizie e fa della festa un momento educativo di eccellenza.

L'ambiente di apprendimento strettamente curricolare vive, dunque, all'interno di un ambiente scolastico più ampio che adotta approcci didattici ed educativi molteplici, nel quale l'organizzazione è anche luogo di apprendimento, di sviluppo delle competenze, di crescita delle abilità e dei saperi.

I NOSTRI SPAZI

- n° 1 Ingresso con armadietti colorati per gli indumenti dei bambini;
- n° 3 aule;
- n° 2 locali con servizi igienici
- n° 1 spazio all'aperto attrezzato con scivoli e giochi a norma.

RISORSE MATERIALI

- Arredi interni ed esterni
- Materiale didattico (libri, costruzioni, giocattoli, colori, cartelloni, cancelleria...)
- Computer
- Fotocopiatrice
- materiale audiovisivo
- macrostrutture per il giardino

ORGANIZZAZIONE ORARIA

La nostra Scuola dell'Infanzia è aperta dal 1 settembre 2022 al 30 giugno 2023 ed accoglie i bambini dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Per la prima settimana:

- i primi giorni vengono dedicati ai bambini piccoli e neo iscritti
- gli ultimi due giorni, per tutti gli iscritti, con orario ridotto dalle 8:30 alle 13:00
- dal lunedì successivo la scuola seguirà l'orario integrale dalle 8:00 alle 16:00.

Settimanalmente la nostra Scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Per quanto riguarda le festività ed i giorni di vacanza, in linea generale, aderiamo al Calendario scolastico della Regione Campania, che viene comunicato nel mese di settembre.

LA GIORNATA SCOLASTICA

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI	GRUPPI	BISOGNI DEL BAMBINO
8:00-9:00	Accoglienza Gioco libero	Sezione	Eterogenei, divisi per sezione di appartenenza	Di socializzazione
9:00 - 9:30	Riordino dei giochi Uso dei servizi igienici	Sezione Bagni	Eterogenei	Seriazione Comunicazione con l'adulto Bisogno igienico
9:30-10:00	Merenda	Sezione	Eterogenei	Senso di appartenenza
10:00-11:00	Attività didattica di programmazione	Sezione: - Calendario del tempo e delle stagioni - Conta dei bambini - Incarichi del giorno - Conversazione - Canzoni e poesie - Lettura di storie e Favole - Attività specifiche di progetto annuale - Gioco libero e guidato	Eterogenei	Esplorazione Ricerca Apprendimento
11:00-11:30	Uso dei servizi igienici	Bagni	Eterogenei	Espressione libera Comunicazione Igienico
11:30-12:30	Pranzo	Refettorio	Eterogenei	Soddisfare i bisogni alimentari e di socializzazione
12:30-15:15	Uso dei servizi Gioco libero	Bagni Cortile\Sezione	Eterogenei Eterogenei	Igienico Socializzazione

	collettivo Riposo pomeridiano (per i bambini di 3 anni) Attività di rinforzo inerenti la progettazione (per i bambini di 4-5 anni)	Dormitorio Sezione	Eterogenei Eterogenei	Espressione libera Comunicazione Sicurezza e tranquillità Apprendimento Espressione creativa Educazione
14:30-15:30	Merenda Gioco libero Uscita	Sezione marmotte e primavera Giardino	Eterogenei	Acquisizione di norme di vita pratica Gioco

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

ORIENTAMENTO ISTITUZIONALE

La nostra è una scuola non statale del grado preparatorio ed è riconosciuta scuola paritaria con decreto dell'USR della Campania. L'attività didattica è attuata da personale docente laico munito del titolo legale previsto per l'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia.

L'edificio è in locazione.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni, sia per i bambini frequentanti che per gli esterni, sono aperte dal mese di gennaio precedente l'inizio dell'anno scolastico e rimarranno aperte fino alla copertura dei posti disponibili. La domanda di ammissione, compilata in ogni sua parte in modo preciso e sottoscritta da tutti e due i genitori, va presentata alla Direzione della Scuola.

La quota di iscrizione è comprensiva di assicurazione e si riferisce al periodo che va da settembre a giugno.

CRITERI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla nostra Scuola dell'Infanzia si dà la precedenza:

- ai bambini che abbiano compiuto i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e residenti nel comune di Sant'Antimo;
- ai bambini che abbiano compiuto i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e siano residenti nelle frazioni limitrofe;
- ai bambini che abbiano compiuto i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e residenti nel comune di Sant'Antimo;
- ai bambini che abbiano compiuto i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e siano residenti nelle frazioni limitrofe;
- ai bambini che abbiano compiuto i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e provengano da fuori comune;
- in accordo con la riforma scolastica (Legge 53/2003) che prevede l'ingresso anticipato alla Scuola dell'infanzia, possono essere accolti i bambini di 2 anni e mezzo che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo;
 - avranno la precedenza gli anticipatari residenti nel comune di Sant'Antimo;
 - poi gli anticipatari che provengono dalle frazioni limitrofe;
 - infine gli anticipatari che provengono da fuori comune.

Gli anticipatari saranno accolti solo nel caso in cui sia prima esaurita la graduatoria dei bambini di 3 anni.

ASSICURAZIONE

In analogia a quanto effettuato nelle scuole statali, tutti i bambini iscritti vengono regolarmente assicurati con polizza cumulativa di garanzia contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

FREQUENZA

L'iscrizione comporta l'impegno della frequenza regolare. I bambini che rimangono assenti ingiustificati per un periodo prolungato, previo accertamento del Comitato di Gestione, possono venire dimessi e sostituiti. I bambini ammalati vengono riammessi alla scuola rispettando le norme medico-sanitarie che prevedono di certificare le assenze superiori ai cinque giorni.

CALENDARIO SCOLASTICO

L'anno di scuola inizia nella prima decade di settembre e termina il 30 giugno, seguendo, di norma, il calendario della scuola statale. Il sabato è giorno di vacanza.

ORARIO GIORNALIERO

L'entrata dei bambini è prevista dalle ore 8:00 alle ore 9:00, mentre l'uscita dalle 15:00 o alle 16:00.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La nostra scuola si propone di conseguire le proprie finalità mediante la partecipazione e la corresponsabilità delle famiglie interessate. Acquista particolare significato la nomina dei genitori eletti a rappresentare le famiglie dei bambini frequentanti.

I genitori, o chi ne fa le veci, all'atto della compilazione della domanda di iscrizione, sottoscrivono la dichiarazione di aver preso conoscenza del presente regolamento e di impegnarsi ad osservarne le norme, in spirito di collaborazione.

PROGETTI DI INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

1. La Scuola si impegna a promuovere atteggiamenti di reale accoglienza e inclusione attraverso:
 - disponibilità e sensibilità nell'accogliere i bambini immigrati;
 - contatti con la famiglia e tra famiglie;
 - valorizzazione di tutte le culture.

Per gli alunni che presentano situazioni problematiche, dovute a difficoltà di tipo motorio, cognitivo, a disagio affettivo-relazionale oppure socio-culturale, (come da circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*"), la Scuola dell'Infanzia attiva strategie differenziate e modalità di intervento, a seconda della tipologia delle difficoltà che i soggetti manifestano. In particolare le modalità di intervento sono:

- osservazione dei bambini;
 - raccolta di informazioni attraverso colloqui con i genitori;
 - individuazione del tipo di difficoltà;
 - attività di potenziamento in campi di esperienza specifici, per maturare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri, della vita e delle attività scolastiche;
 - attività di potenziamento di piccolo gruppo;
 - verifica e valutazione dei risultati perseguiti e comunicazione degli stessi alle famiglie.
2. La Scuola, osserva, di concerto con la famiglia, la modifica del menù nel rispetto delle individualità delle problematiche per particolari esigenze alimentari, dovute ad intolleranze o allergie (celiachia, favismo, intolleranze al latte, alla frutta, ecc.) opportunamente documentate con certificazione del pediatra.
 3. La Scuola, si impegna a somministrare farmaci salvavita, nei casi di necessità, previa informazione e documentazione da parte della famiglia, di certificazione medica.

LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

IL NOSTRO CURRICOLO

La scuola dell'infanzia concorre alla formazione armonica e integrale della personalità dei bambini e delle bambine dai due ai sei anni.

Persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali.

Il progetto educativo è diversificato in rapporto all'età; i metodi e le attività scelte in relazione ai diversi ritmi e tempi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni dei bambini.

In sintesi, il progetto si basa sui "campi di esperienza" intesi, non come una rigida impostazione disciplinare, ma come "ambiti del fare e dell'agire".

Si tratta di un sapere e di un saper fare che esprime la crescita del presente e quindi di un saper essere, e pone le basi per i traguardi scolastici perseguiti dal Primo Ciclo di studi.

MODALITA' OPERATIVE

L'organizzazione dei gruppi può essere stabile o temporanea; di sezione, di intersezione o di piccolo gruppo in riferimento all'età o ad un progetto. I bambini sono guidati dall'insegnante di sezione.

A supporto della progettazione, la Scuola utilizza i seguenti strumenti divenuti in questi anni, una documentazione reale e condivisa:

1. *SCHEDA OSSERVATIVA IN INGRESSO PER I BAMBINI DI DUE, TRE, QUATTRO E CINQUE ANNI* (compilata a cura delle insegnanti di sezione nei mesi di settembre-ottobre). Colloqui individuali con le famiglie nel mese di novembre. La registrazione delle osservazioni sia occasionali che sistematiche, acquista particolare rilevanza nella fase di avvio dell'anno scolastico e viene completata da una fase in itinere (nei casi di particolare resistenza agli apprendimenti) e una finale (maggio) con colloquio finale;
2. *COLLOQUI INDIVIDUALI* con le famiglie (novembre\maggio);
3. *SCHEDA DI PASSAGGIO PER I BAMBINI DI SEI ANNI*. Consiste nella valutazione, da parte delle insegnanti, delle competenze acquisite dal bambino nei vari campi di esperienza, al termine del triennio, secondo gli obiettivi minimi concordati. Diviene un valido supporto per una preliminare conoscenza delle abilità dell'alunno al passaggio di scuola di ordine successivo. Il profilo in uscita non è da intendersi come qualcosa di statico, ma come una realtà dinamica, poiché tutti i fattori che vi sono coinvolti sono soggetti a cambiamento. E' dunque sempre adattabile, flessibile, definibile gradualmente con l'apporto di sempre nuove competenze. Il profilo educativo, culturale e formativo del bambino alla fine della Scuola dell'Infanzia (2 anni e mezzo - 5 anni) è affisso nelle bacheche di sezione e depositato presso la Direzione, a disposizione su richiesta.

All'inizio di ciascun anno scolastico, le insegnanti elaborano la programmazione educativa che mensilmente viene verificata e adeguata (attraverso la verifica delle Unità di apprendimento).

I percorsi didattici individuati e le proposte didattico-educative, perseguono il raggiungimento di obiettivi in ordine ai Campi di Esperienza contenuti nelle relative

Indicazioni Nazionali:

CAMPI di ESPERIENZA	OBIETTIVI E ABILITA'
<i>IL SE E L'ALTRO</i> Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.	Sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità. Disponibilità all'interazione costruttiva con l'adulto, gli altri bambini, il diverso e il nuovo.
<i>IL CORPO IN MOVIMENTO</i> Identità, autonomia, salute.	Controllo di schemi motori dinamici/posturali. Affinamento della motricità fine.
<i>LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE</i>	Rappresentazione di se stessi, degli altri e le cose attraverso codici e tecniche diverse. Primi elementi del linguaggio musicale.
Gestualità, musica, multimedialità.	
<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i> Ordine, misura, spazio, tempo, natura.	Relazioni spaziali e temporali. Confrontare e ordinare. Comprendere e contare quantità fino a 10. Osservazione e descrizione di fenomeni. Registrazione di dati. Simultaneità, successione, ordine e durata.
<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i> Comunicazione, lingua, cultura.	Ascolto, comprensione, rielaborazione e comunicazione verbale. Prime esplorazioni della lingua scritta. Primi elementi di un'altra lingua comunitaria.

PROGETTAZIONE 2022-2023

Progetto “Piccoli esploratori in viaggio”

All'inizio dell'anno con il **progetto dedicato all'accoglienza** che ha come obiettivo principale quello di instaurare a scuola un clima aperto e rassicurante i bambini neo iscritti potranno intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna infatti un passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia, non priva però di implicazioni emotive tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e degli accorgimenti adeguati.

In quest'anno scolastico con il progetto annuale “Piccoli esploratori in viaggio” riteniamo utile offrire ai bambini la possibilità di ampliare la conoscenza dell'ambiente attraverso l'esplorazione delle meravigliose variazioni del mondo naturale in particolar modo le stagioni e il tempo.

Il tema del viaggio ripreso nel progetto IRC, nel laboratorio di musica e nel laboratorio scientifico è metafora della vita e della crescita individuale, ma anche metafora del percorso che i bambini intraprendono a scuola. Viaggeremo tra le stagioni, attraverso i sensi, il corpo la mente il contatto con l'ambiente naturale circostante, potenziando la curiosità, la spinta ad esplorare e la motivazione a mettersi in gioco.

USCITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno si prevedono le seguenti uscite, con lo scuolabus o a piedi nel rispetto delle normative anticovid19:

- In centro per i bambini di 3, 4 e 5 anni
- Visite guidate nel territorio
- Fattorie/agriturismi

METODOLOGIA

La nostra metodologia cerca di valorizzare:

- Il gioco libero, tradizionale, organizzato, simbolico, con regole, che costituisce una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazione.
- La relazione per creare rapporti emotivamente significativi tra insegnanti e bambini di tutta la scuola favorendo occasioni di scambio, di confronto, di arricchimento e di aiuto reciproco.
- L'esplorazione, la ricerca, l'osservazione diretta, il lavoro di gruppo.
- L'intersezione come ambiente di vita accogliente, motivante, ricco di relazione tra bambini di età eterogenea e adulti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La valutazione è presupposto essenziale della progettazione, perché la rende effettivamente flessibile, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni educativo – didattici dei bambini e delle loro famiglie.

Essa riguarda:

1. Gli esiti educativi – didattici del bambino in itinere
 2. La valutazione educativo - didattica finale
 3. La qualità del sistema Scuola.
-
1. La nostra Scuola è attenta alla valutazione non solo dei risultati, ma anche dei processi di apprendimento in itinere, dell'efficacia dell'intervento educativo e della qualità dell'offerta didattica, e ha come riferimento le scelte del Progetto Educativo e del P.T.O.F.. La verifica periodica della validità della programmazione rispetto agli obiettivi e alle metodologie, impegna tutto il Collegio Docenti. Per la valutazione delle Unità di apprendimento, si ricorre a quanto indicato specificamente in ognuna di esse. La valutazione intermedia ha il senso di intervenire con opportune attività di recupero, sostegno e potenziamento e con interventi didattici mirati, per tutti quei bambini che mostrano delle resistenze alla prima osservazione di settembre-ottobre.
 2. La valutazione educativo - didattica finale: sostenuta dall'osservazione individuale e collegiale utilizzando lo strumento del Profilo ideale dei bambini di tre, quattro e cinque anni

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

Uno degli aspetti centrali della vita della Scuola dell'Infanzia vuole essere il coinvolgimento delle famiglie. Questo avviene tramite la ricerca di una costante alleanza con i genitori ai fini di instaurare un positivo rapporto di fiducia. Diversi sono i momenti e i modi di partecipazione delle famiglie:

Colloqui individuali

- In occasione delle nuove ammissioni: la Coordinatrice presenta gli spazi, la giornata tipo, le modalità di ambientamento.
- Colloqui individuali: si terranno su richiesta della famiglia o delle insegnanti, per approfondire il percorso di crescita di ciascun bambino e/o trovare soluzioni e strategie.
- Fine anno: verifica del percorso educativo svolto e presentazione dell'allegato A4 di passaggio alla Scuola primaria.

Incontri di gruppo

- Assemblea dei nuovi iscritti: nel corso della quale si comunicano le prime informazioni sul servizio offerto dalla scuola, la modalità di inserimento, la giornata scolastica. Questo incontro sarà occasione per raccogliere informazioni sulla storia e le abitudini del bambino, attraverso la compilazione, da parte della famiglia, di un questionario conoscitivo del bambino.
- N. 1 Assemblee generali: in avvio dell'anno educativo (periodo indicativo settembre-ottobre). Nell'Assemblea di inizio anno, gli argomenti trattati sono di natura organizzativa: progettazione delle attività didattiche predisposte per l'anno corrente; orario; rette; calendario scolastico; consegna del Regolamento e del P.T.O.F.; in questa occasione si procede all'elezione dei Rappresentanti di Sezione dei genitori (uno per Sezione).
- Incontri di Intersezione con i rappresentanti dei genitori (due volte all'anno) che collaborano con la Scuola al fine di individuare le opportunità di miglioramento del servizio.
- Incontri serali con personale specializzato (psicologo, nutrizionista, pediatra, primo soccorso, ecc.) per affrontare temi in relazione al bambino e alla famiglia.

DOCUMENTI (presenti a scuola in visione delle famiglie)

- PTOF (Curricolo)
- Regolamento di Istituto
- Progetti
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid 19 nei servizi per l'infanzia

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92 "Disabilità"
- DPR 275/99 "Autonomia scolastica"
- DPR n. 89 del 2009 "riordino della scuola dell'infanzia ..."
- Linee guida integrazione scolastica, 2009
- IRC 11/2/2010
- Legge 170 del 2010 "DSA"
- Linee guida DSA, 2011
- Indicazioni nazionali, 2012
- Bisogni Educativi Speciali, 2012 e C.M. 8/2013
- DPR 80/2013 "Valutazione sistema scolastico"
- Legge 107/2015 "La buona scuola"
- Accordo di programma "Disabilità"

Approvato dal Collegio docenti in data 1 settembre 2022